

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**Riunione del 28 maggio 2013**

Il giorno ventotto maggio duemilatredici, alle ore 15.00, presso gli Uffici Amministrativi dell'ADISU – Salerno, sala della Presidenza, sita in Fisciano, Campus Universitario, Via Giovanni Paolo II, 132, Palazzo d'Arco Scafuri, si è riunito, a seguito di regolare convocazione del Presidente, nominato con Decreto Presidenziale n. 133 del 6 luglio 2010 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 48 del 12 luglio 2010), il Consiglio di Amministrazione dell'ADISU – Salerno, nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 35 del 1° febbraio 2013 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 7 del 4 febbraio 2013) ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 82 del 28 marzo 2013 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 18 del 2 aprile 2013).

Alle ore 15.00 risultano presenti il professore Antonio Piccolo, Presidente, il dottor Marco Peduto ed il signor Luca Lascaleia, rappresentanti della Regione Campania, il prof. Giuseppe D'Angelo, rappresentante dell'Università degli Studi di Salerno e i signori Giuseppe Drosi e Teo Fasano, rappresentanti degli studenti.

Risulta presente il dottor Ciro Romaniello, Direttore Amministrativo dell'Azienda, già nominato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2009, con funzioni di Segretario, che lascia la sala tutte le volte che il consesso dovrà deliberare su fatti che possono coinvolgere interessi personali.

Il Presidente, constatata la sussistenza del numero legale per la validità della seduta, dà lettura ai presenti dei punti all'ordine del giorno, di cui alla convocazione prot. n. 2013/00003189 del 16 maggio 2013 e, rinviata, per sopraggiunti impegni indifferibili del Presidente, con nota prot. n. 2013/00003344 del 23 maggio 2013:

- 1) **Presa d'atto della nomina di nuovi consiglieri. Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 82 del 28 marzo 2013.**
- 2) **Presa d'atto delle dimissioni dalla carica di Vice Presidente dell'ADISU – Salerno – avv. Massimiliano Di Matteo.**
- 3) **Approvazione verbale riunione del Consiglio di Amministrazione del 10 aprile 2013.**
- 4) **Comunicazioni del Presidente.**
- 5) **Attività Assistenza Studenti:** a) **approvazione bandi di concorso;**  
b) **incarichi di collaborazione studenti part time.**
- 6) **Servizi abitativi: Prenotazione spazi e residenze per le Olimpiadi Nazionali dell'Informatica.**
- 7) **Variazione di bilancio Anno 2013.**
- 8) **Nomina Responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 7 della Legge 6 novembre 2012, n. 190.**



**9) Ratifica Decreti Presidenziali.**

**10) Varie ed eventuali.**

**OMISSIS**

Il Presidente passa alla trattazione dell'ottavo punto all'ordine del giorno:

**8) *Nomina Responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 7 della Legge 6 novembre 2012, n. 190.***

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione - prof. Antonio Piccolo - alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Direttore Amministrativo e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituente istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Amministrativo a mezzo di sottoscrizione della presente.

**Visti:**

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ed in particolare l'art. 1, comma 7 che recita "7 A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione";
- la circolare n. 1 del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2013, recante "legge n. 190 del 2012. Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- le linee di indirizzo del Comitato interministeriale (d.p.c.m. 16 gennaio 2013) per la predisposizione, da parte del Dipartimento della funzione pubblica, del PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la circolare n. 16 del 29 marzo 2013 del Dipartimento della Ragioneria dello Stato – Ministro dell'Economia e delle Finanze recante "Anagrafe delle prestazioni. Modifiche introdotte dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 all'art. 53 del Decreto Legislativo 165/2001";
- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

**Ritenuto** necessario procedere alla tempestiva nomina del responsabile della prevenzione della corruzione, soggetto incaricato dalla legge di proporre il piano per la prevenzione e di monitorarne l'applicazione;

**Richiamate** in particolare le indicazioni contenute nella citata circolare n. 1 del Dipartimento della Funzione Pubblica secondo cui la scelta deve ricadere su un dirigente appartenente al ruolo, che sia titolare di incarico di ufficio di livello dirigenziale generale, che si trovi in una posizione di relativa stabilità, che disponga di risorse sufficienti per l'organizzazione



dell'attività e per la gestione dei rapporti, nonché le conclusioni cui la stessa perviene, che di seguito si riportano integralmente "Da quanto detto, considerato i vincoli in materia di dotazioni organiche (art. 2, in particolare comma 10 bis, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135) l'incarico di responsabile della prevenzione pare naturalmente configurarsi come incarico aggiuntivo a dirigente già titolare di incarico dirigenziale di livello generale";

**Ritenuto** che ricorrono tutte le condizioni per nominare responsabile della prevenzione della corruzione dell'ADISU – Salerno il dirigente dottor **Ciro Romaniello**, attuale direttore amministrativo dell'Azienda, sulla base delle precedenti considerazioni, del curriculum dello stesso, dell'esperienza e del comportamento, nonché delle valutazioni espresse sull'operato del dirigente di cui trattasi;

**Visto** il parere favorevole di regolarità tecnica espresso;

**Propone**

ed il Consiglio, in conformità, a voti unanimi, espressi per alzata di mano, con sei voti favorevoli, nessun voto contrario e nessun astenuto

**DELIBERA**

1. di nominare, così come nomina, il dottor **Ciro Romaniello**, dirigente, attuale direttore amministrativo dell'Azienda, responsabile della prevenzione della corruzione dell'ADISU – Salerno, attribuendogli le funzioni, i compiti e la connessa responsabilità;
2. di demandare al Direttore Amministrativo gli adempimenti conseguenziali;
3. di trasmettere il presente atto al Direttore Amministrativo e ai Responsabili delle Posizioni Organizzative.

**O M I S S I S**

IL SEGRETARIO

F.to dott. **Ciro Romaniello**

IL PRESIDENTE

F.to prof. **Antonio Piccolo**

Fisciano,

4 OTT. 2013

Si dichiara che la presente delibera, composta da n. 3 pagine, è conforme all'originale e che le parti omesse non ne alterano il contenuto.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(dott. **Ciro Romaniello**)

